

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



LUCIANA CALCIOLARI

## Immigrazione, una posizione di sinistra

Io ho sempre votato a sinistra, ho una cultura media e una situazione economica medio bassa ma nelle ultime elezioni non ho più votato a sinistra. Vivo in una zona multietnica di Milano, via Padova e semplicemente mi sono stancata di sentire la sinistra difendere sempre gli extracomunitari. Tutto qua.

**RISPOSTA** ■ Vivere nelle zone in cui vi sono molte persone emigrate di recente è sicuramente difficile. Quello su cui bisognerebbe riflettere, però, è che le migrazioni dal Sud al Nord del mondo sono fenomeni cui non è possibile opporsi. Che vanno, invece, governati. Di cui si minimizzano i rischi e si esaltano le potenzialità solo mettendo in piedi iniziative utili per l'integrazione: dalla mediazione culturale ai corsi di lingua per stranieri, dal riconoscimento del diritto di cittadinanza alla crescita, partendo dalla scuola, di una cultura basata sulla curiosità per quelli di cui sappiamo poco. Tutto il contrario di quello che fa il governo leghista purtroppo perché, sempre quello che, alla ricerca di facili consensi elettorali loro fomentano un odio le cui conseguenze ricadono oltre che sugli emigrati su quelli che vivono accanto a loro. Proletari di tutto il mondo unitevi, scrivevano Marx ed Engels, persone capaci di credere nel futuro. Parole dicendo con cui c'è sempre il rischio di non riuscire a farsi capire come si vorrebbe e idee predicando che non sempre è facile adattare a delle strategie (elettorali) di breve periodo.

MASSIMO SAVINI

## Grazie a Berlusconi

Con l'aggravarsi delle condizioni di mio papà, dopo aver speso 3000 euro per 20 giorni di assistenza ospedaliera mi sono trovato catapultato in una situazione familiare molto critica che necessita, oltre l'aiuto materiale ed economico dei figli, anche di un supporto esterno che ho cercato nei servizi sociali. Gli assistenti sociali non hanno potuto far altro che avviare di prassi le procedure e con vero disappunto mi hanno informato che, per la situazione come la mia negli

anni passati venivano attivati quasi d'ufficio assistenza domiciliare e assegno di cura ma quest'anno con il mancato introito dell'Ici il comune di Ravenna riesce a far fronte a pochissime richieste e quasi esclusivamente per casi oncologici. Di ciò dobbiamo ringraziare Berlusconi e Tremonti che hanno tolto l'Ici ai ricchi per affamare ulteriormente i poveri.

MOHAMMAD ALI RADIANTEHRANI

## Il medico iraniano

Sono un medico iraniano, 24 anni fa sono venuto in Italia, ho studiato e mi so-

no Laureato in Medicina e Chirurgia subito dopo ho fatto scuola di specializzazione in Ematologia, numerose vite salvate, numerose pubblicazioni: Ho una bella famiglia. Giorno e notte lavoro per vivere dignitosamente. Nel corso di questi anni è caduto il Muro di Berlino, ma non è caduto ancora il muro burocrazia in Italia, il muro di ostruzionismo, non esiste meritocrazia. Io dovrei ancora perdere tante occasioni di essere assunti ed avere un lavoro stabile pur avendo seguito gli studi in Italia, pur avendo 2 figli nati in Italia, perché non sono ancora cittadino italiano. Gianfranco Fini, nella sua recente intervista in occasione del nuovo libro ha detto: «Il diritto di cittadinanza è un diritto sacro e santo dei cittadini stranieri che vivono da 10 anni in Italia». Ho perso sino ad oggi 2 concorsi per primariato ed ero l'unico ad essere in possesso dei titoli, ho perso più di 1000 occasioni di essere assunto dalle aziende Ospedaliere.

IRENE M.

## Genitori

Mi è tornato il buonumore dopo aver letto il "duemilanove battute" di F. Fornario, mercoledì scorso, in merito alla lettera di Celli al figlio, pubblicata su la Repubblica. Mi chiedo se lo stesso quotidiano fosse disposto a concedere quello stesso spazio, a un qualsiasi altro genitore, uno come tanti in giro, in cassa integrazione o disoccupato. Ho un figlio anch'io. Un figlio a cui devo e dovrò garantire non solo un futuro che possa rasentare la decenza, ma anche gli impellenti problemi di un tetto sotto il cui poter vivere, e del cibo da dargli ogni giorno. Anche lui è bravo a scuola e fa molto di più di ciò che credessi, ha iniziato la scuola elementare pubblica (dove l'ora di religione, batte quella di inglese 2 a 1) lo scorso settem-

bre ma mi spiace dovergli confessare che il mio terzo contratto a termine scadrà il 30 gennaio. Poi non si sa. Non si sa come faremo a fare la spesa e continuare a pagare l'affitto. Non si sa come potremo, non dico vivere, ma sopravvivere. Sono però vicina al Dott. Celli da genitore. Immagino la sua preoccupazione nel dover valutare chissà quali profumate opportunità, per il suo "povero" pargolo, all'estero.

FEDELE BOFFOLI

## Procedimento ex Fibronit

Per quanto appreso informalmente, è arrivata finalmente la chiusura delle indagini, che dovrebbe costituire il preludio alla richiesta di rinvio a giudizio, per i responsabili di tante morti e dell'inquinamento ambientale, che metterà a rischio l'incolumità pubblica. L'Associazione Vittime Amianto Nazionale Italiana, con il Presidente Sig. Silvio Mingrino, che ha perso il padre e la madre, entrambi deceduti per mesotelioma pleurico, il primo per esposizione diretta, in Fibronit S.p.A., la seconda per esposizione indiretta per inalazione di fibre di amianto dagli abiti, e dai capelli, del marito. L'Associazione Vittime Amianto Nazionale Italiana chiederà l'autorizzazione a citare in giudizio lo Stato italiano, che sarà chiamato a rispondere per l'inadempimento degli obblighi costituzionali, internazione, e comunitari (per tardivo recepimento della Direttiva Comunitaria n° 477/83/CEE che ha portato la Repubblica Italiana alla condanna da parte della Corte di Giustizia Europea con la Sentenza del 13.12.1990, che ha definito la procedura di infrazione n° 240/89). Per informazioni: avv. Ezio Bonanni ai numeri di tel. 06.68309534 - 0773.663593, cel. 335-8304686, www.eziobonanni.it e-mail avvbonanni@libero.it.



## La satira virale de l'Unità

www.unita.it/virus

